

INFORMATICA GENERALE

Appello Straordinario

GIANCARLO BONGIOVANNI, TIZIANA CALAMONERI, IVANO SALVO
Sapienza Università di Roma

16 Aprile 2018

Esercizio 1 (8 punti) Si consideri la seguente funzione in pseudocodice, che viene richiamata su un vettore bidimensionale $M[1..n][1..n]$ di interi, e che calcola il massimo valore contenuto in M :

```
funzione Max-Ricorsivo ( $M$ : vettore;  $n$ : interi)
   $k \leftarrow M[n][n]$ ;
  for  $i = 1$  to  $n$  do  $k \leftarrow \max(k, M[n, i])$ ;
  for  $i = 1$  to  $n - 1$  do  $k \leftarrow \max(k, M[i, n])$ ;
  if ( $n = 1$ ) return  $k$ 
  return  $\max(k, \text{Max-Ricorsivo}(M, n - 1))$ .
```

Da essa si ricavi l'equazione di ricorrenza che ne esprime il costo computazione (**1.5 punti**). Inoltre, si risolva l'equazione di ricorrenza trovata utilizzando:

- (**2 punti**) il metodo iterativo;
- (**2 punti**) il metodo dell'albero;
- (**2.5 punto**) il metodo di sostituzione.

Esercizio 2 (12 punti) Considerare il problema di trovare il *minimo* intero *non presente* in un vettore di interi non negativi *distinti*. Ad esempio, nel vettore: {3, 8, 4, 5, 11, 15, 9, 2, 6, 0, 1} il minimo intero non presente è il 7.

1. (**4 punti**) Scrivere una funzione C di prototipo `int minFree(int v[], int n)` che restituisce il minimo intero non presente in `v`. La funzione `minFree` *non deve* modificare il vettore `v` e *non può* allocare strutture dati di dimensione dipendente da `n`. Valutare, anche informalmente, la complessità della funzione.

2. (**5 punti**) Osservando che il minimo intero non presente in `v` *deve* necessariamente essere un numero nell'intervallo $[0, n]$, dove `n` è la lunghezza del vettore, fornire una funzione `int minFreeLin(int v[], int n)` di complessità lineare in `n` che risolve lo stesso problema avendo la libertà di allocare un vettore di opportuna lunghezza locale alla funzione `minFree`.

3. (**1 punto**) Non potendo allocare memoria come al punto 1, ma potendo modificare il vettore, in quale altro modo è possibile accelerare la funzione scritta al punto 1? [non è richiesto codice in questo punto]

4. (**2 punti FACOLTATIVO, IMPEGNATIVO**) Adattando opportunamente l'algoritmo *quickSort* (in particolare la funzione *partiziona*), scrivere una funzione C basata su *divide et impera* ricorsiva di complessità lineare che non alloca memoria, ma modifica `v`, senza necessariamente riordinarlo tutto.

SUGGERIMENTO: scrivere una funzione ausiliaria ricorsiva di prototipo `int minFreeAux(int v[], int inf, int sup)` che viene chiamata rispettando la preconditione che il minimo numero libero sia nell'intervallo $[inf, sup]$.

Esercizio 3 (12 punti) Si consideri un albero binario qualunque T contenente n chiave intere positivi memorizzato tramite record e puntatori.

Si scrivano due algoritmi, uno iterativo ed uno ricorsivo, che dato T , stampino il massimo ed il minimo dei valori contenuti in T .

Di tali algoritmi:

- (**3 punti**) si dia la spiegazione a parole (evidenziando le eventuali differenze tra la versione iterativa e quella ricorsiva);
- (**4+2 punti**) si scrivano i due pseudocodici;
- (**1.5+1.5 punti**) si calcolino i costi computazionali.